

## RICHIEDENTI ASILO

## La Giornata del rifugiato alla vetreria di Pirri



La ex vetreria di Pirri

**CAGLIARI.** Verrà celebrata, domani, nel Centro comunale d'arte e cultura «La Vetreria» di Pirri, la Giornata Mondiale del Rifugiato. I lavori, alle 19, verranno aperti da Ettore Cannavera, della comunità «La Collina» e da Stella Deiana, responsabile progetto «Sprar Emilio Lussu». A seguire l'intervento dell'assessore alle Politiche sociali della Provincia, Angela Quaquero e del giornalista Giacomo Mameli, che presenteranno il progetto Sprar E. Lussu, dal titolo «Cinque an-

ni a fianco dei rifugiati». La serata si concluderà alle 20.30 con lo spettacolo dei Cada Die Teatro «Marea - La vita in ogni respiro», di e con, Giancarlo Biffi e Pierpaolo Piludu. Prevista la partecipazione del presidente della Provincia Graziano Milia, del sindaco, Massimo Zedda, del procuratore Ettore Angioni, del prefetto, Giovanni Balsamo, del questore Salvatore Mulas, del comandante provinciale dei carabinieri, Michele Sirimarco e del direttore Anci, Umberto Oppus.

## RICERCA

## Nuovo software per la simulazione genetica



Il centro ricerche Crs4

**CAGLIARI.** Dalla collaborazione tra ricercatori bioinformatici esperti in biologia dei sistemi e statistica genetica, del Crs4, il centro di ricerca del Parco tecnologico di Pula, e del Virginia Bioinformatics Institute (Usa), è nato SysGensim, il primo software in grado di simulare esperimenti di Systems Genetics. La Systems Genetics è un potente approccio sistematico volto alla comprensione dei particolari meccanismi molecolari responsabili di malattie complesse, come il can-

cro, il diabete o l'Alzheimer. Attraverso l'uso di dati simulati al computer, SysGensim consente di identificare i metodi più efficaci nel ricostruire il funzionamento delle reti che regolano le complesse relazioni tra le varianti genetiche e i fenotipi. Una volta scelto il metodo migliore, questo potrà essere usato per l'analisi dei dati reali di Systems Genetics, contribuendo così alla scoperta di nuovi e personalizzati trattamenti per affrontare le complesse patologie che colpiscono l'uomo.

# Bisturi d'oro, pesanti condanne

*Quattro anni per l'arrotino iberico, tre anni e sei mesi ai dirigenti del Brotzu*

**CAGLIARI.** Quattro anni di reclusione all'arrotino spagnolo Ramos Jorge Bosque e all'ex responsabile dell'ufficio economato del Brotzu Franco Cabras; tre anni e sei mesi, invece, all'ex dirigente sanitario dell'ospedale Andrea Corrias. Per tutti e tre, poi, c'è stata l'interdizione in perpetuo dai pubblici uffici, che in realtà riguarda solo i due dirigenti italiani.

E' stata questa la condanna pronunciata ieri mattina dai giudici della prima sezione del Tribunale di Cagliari al processo scaturito dall'inchiesta sull'affidamento del servizio affilatura dei bisturi del principale nosocomio cagliaritano, nata quando l'artigiano spagnolo che eseguiva il lavoro presentò delle parcelle esorbitanti.

Sono state così accolte le richieste del pubblico ministero Gaetano Porcu che a marzo scorso aveva sollecitato la condanna per i tre imputati, accusati di alcuni episodi di peculato (in parte solo tentati), avvenuti tutti tra il 1997 e il 1999.

Una vicenda che era venuta alla luce dalla denuncia degli allora vertici ospedalieri che si erano visti recapitare dall'artigiano spagnolo una parcella da un miliardo e mezzo di vecchie lire per

quattro giorni di lavoro.

Era lui che, da tempo, riceveva l'incarico di rigenerare e affilare i ferri chirurgici, ma dopo l'arrivo della maxi-fattura (comunque mai saldata), scattò l'indagine della Procura.

Otto gli episodi contestati, ma solo per quattro si è potuto entrare nel merito, perché per gli altri si è dichiarata la prescrizione dei reati.

Ma per quelli ancora in piedi, il collegio presieduto da Mauro Grandesso ha deciso per la condanna degli imputati. Tra 90 giorni verranno depositate le motivazioni e allora le difese potranno preparare i sicuri ricorsi in appello.

Bosque, non si sa se per le origini zingano-andaluse o per la sua elevata mobilità, tanto che il suo "laboratorio" era in pratica un camper parcheggiato fuori dall'ospedale

veniva chiamato «lo zingaro» ed aveva l'incarico di affilare bisturi, forbici, aghi e altri strumenti chirurgici, ma quando nel 1999 presentò all'ospedale Brotzu una parcella di un miliardo e mezzo di lire, il direttore generale Alfredo De Lorenzo bloccò i pagamenti e presentò una denuncia.

Tra i quattro reati prescritti c'è anche quello relativo proprio alla fattura da un miliardo e mezzo di lire. Per l'accusa i due dirigenti si sarebbero messi d'accordo con l'arrotino iberico, affidandogli in via esclusiva il servizio di affilatura dei ferri chirurgici di neurochirurgia e ginecologia. Quel servizio non valeva più di 15 mila euro, ma la prima volta l'arrotino spagnolo riuscì a metterne insieme quasi 130 mila, poi altri 210 mila.

Dagli atti è emerso che l'operazione si sarebbe ripetuta due anni dopo, nel dicembre del 2000, quando i due dirigenti affidarono senza alcun contratto un nuovo incarico a Bosque e provarono a fargli compensare una serie di lavori di affilatura del valore



A sinistra l'ospedale Brotzu in alto il pubblico ministero Gaetano Porcu

di diecimila euro con un assegno da 650 mila euro. Sempre i due dirigenti, secondo l'accusa fatta propria dal collegio, avrebbero inoltre tentato di giustificare le manutazioni già portate a termine soltanto a posteriori, raccogliendo le richieste dei pri-

mari, i preventivi di spesa e le dichiarazioni di corretta esecuzione.

Ma qualcuno all'interno dell'azienda ospedaliera fece arrivare la notizia alla Procura, che avviò subito le indagini. Ramos avrebbe però riscosso comunque una fattura da 90 mila euro per un lavoro da ventimila.

Sin dalle indagini preliminari, e poi anche durante le udienze, l'iberico è risultato contumace, e secondo le ultime notizie non sarebbe più da anni residente in nel nostro paese.

## DIBATTITO

## Al salone Sechi in via Ancona

**CAGLIARI.** Il ruolo della famiglia visto attraverso l'informazione, quale immagine la stampa e la tv diffondono sul nucleo familiare contemporaneo?

La famiglia fa notizia e finisce sui mass media solamente per le sue zone d'ombra: maltrattamenti, violenza domestica, forti contrasti tra genitori e figli, infedeltà.

Molte volte la famiglia tradizionale — un marito, una



La famiglia nell'informazione

moglie e i figli — viene presentata come arretrata, superata, antimoderna e causa di discriminazioni.

## La famiglia nei mass media

*Tavola rotonda organizzata dall'Ucsi Sardegna*

Il ruolo educativo, affettivo, sociale, assistenziale ed economico della famiglia viene, molte volte, ignorato.

Bisogna riportare la famiglia al centro dell'interesse sociale e politico. Di questi temi si parlerà nella tavola rotonda su "Informazione e famiglia in Sardegna, oggi. Problemi, proposte, prospettive" in programma domani (ore 17 — salone "Sechi" via Ancona 11- Ca-

gliari), organizzata dall'Ucsi Sardegna, dal Forum delle Associazioni familiari e dalle suore Paoline.

Dopo i saluti di Mario Girau (presidente regionale dell'Unione Cattolica della Stampa) e di Carlo Pisano, responsabile del Forum regionale delle famiglie, gli interventi di Filippo Peretti (Presidente Ordine giornalisti Sardegna), Mario Medda (Segretario generale Cisl sarda),

Mario Bruno (Consigliere regionale del Partito democratico), Simona De Francisci (Consigliere regionale Pdl), Pier Paolo Vargiu (Consigliere regionale Riformatori). Conclusioni di Francesco Belletti (Presidente nazionale Forum delle Associazioni familiari).

Coordina la tavola rotonda il giornalista Francesco Biorocchi (Presidente Assostampa Sardegna).

## IN BREVE

## PISTE CICLABILI Sopralluogo in bici

Domenica, alle 9.15 da piazza Giovanni XXIII partirà la pedalata alla scoperta delle prossime piste ciclabili. Per una città più sostenibile ed ecologica "Città ciclabile" propone una pedalata a Cagliari e hinterland lungo dei percorsi dove possono essere realizzate piste e corsie ciclabili che possono collegare tre punti strategici del territorio: la stazione di via Roma, il Poetto e la Cittadella Universitaria di Monserrato. Lungo il percorso verranno illustrate alcune proposte dell'Associazione su piste e sottopassi visibili anche sul sito [\(b.c.\)](http://www.cagliariciclabile.it)

## SANT'AVENDRACE «Shopping e divertimento»

Per consentire lo svolgimento della manifestazione "Shopping e divertimento", organizzata dal centro commerciale naturale Karales, oggi, in viale Sant'Avendrace saranno vietati il transito e la sosta nel tratto compreso tra piazza Trento e piazza Sant'Avendrace. Il divieto di sosta con rimozione sarà in vigore dalle ore 16 alle 24; a partire dalle 19 nello stesso tratto sarà istituito anche il divieto di transito.

## «The look of the year» alla Coin

*Casting e sfilata per il concorso internazionale di moda*



Una sfilata di moda

**CAGLIARI.** Coin offre a tutte le ragazze che sognano un futuro nel mondo della moda una grande possibilità: domani, presso lo store di Cagliari si svolgeranno infatti il casting e la sfilata per il concorso The Look of the Year. Costruire un filo diretto tra chi crea la moda, chi la promuove e chi la indossa per mestiere è l'obiettivo di The Look of the Year, la più prestigiosa manifestazione internazionale legata al mondo del modelling. Cindy Crawford, Ni-

na Moric, Natasha Stefanenko, Elenoire Casalegno, Gisele Bündchen, Linda Evangelista sono solo alcune delle top model che hanno mosso i primi passi della loro carriera grazie a questo Fashion Award. Fino a venerdì è possibile iscriversi presso gli store Coin per partecipare al casting di selezione. Le vincitrici delle singole tappe saranno le fortunate protagoniste della finale nazionale che si svolgerà nello store Coin di Catania mercoledì 1 luglio.

## Lezione di ballo sardo in piazza

*Il progetto per favorire l'integrazione degli stranieri*



Un gruppo di ballo sardo

**CAGLIARI.** Nell'ambito del Progetto Equi-Libri/Biblioteca di Piazza, oggi, dalle 17.30 fino alle 19.30 in piazza Ingrao si terranno le lezioni di 'Balli sardi'. Un appuntamento all'insegna di passi e musiche tipiche sarde, rivolte sia alle lettrici che frequentano solitamente la biblioteca e a chiunque voglia partecipare. Con il progetto Equi-Libri/Biblioteca di piazza, le associazioni promotrici La Malince, Genti de Mesu e Karalettura promuovono un'attività che in-

tende favorire l'integrazione di donne ucraine, russe e bielorusse presenti a Cagliari. Il progetto finanziato dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Sardegna è inserito nel contesto di progetti qualificati in materia di politiche di integrazione degli immigrati non comunitari. All'evento sarà presente il maestro Giuseppe Molinu che insegnerà i balli sulle musiche di Walter Mameli.(b.c.)